

“Ai saldi la befana ci ha portato il carbone”

Pubblicato: Martedì 11 Gennaio 2011



Non è andato poi così male il primo weekend di saldi varesini, ma non si può dire che sia partito col botto. A dirlo è Giorgio Angelucci, presidente di Ascom Varese e imprenditore nel settore dell'abbigliamento, il più coinvolto nel periodo dei saldi. «Bisogna proprio dire la Befana ha portato il carbone: il 6 gennaio è stato il primo giorno dei saldi ma è stato senza botto. Lo dicono un po' tutti e io lo posso confermare – spiega Angelucci – Non sarebbe corretto dire che non si è lavorato, ma ci si aspettava il colpo iniziale: forse non è stato così perchè si trattava di una festività, forse c'erano altri motivi. Fatto sta che il primo giorno di saldi non è stato un granchè, come invece era successo l'altr'anno, il cui primo giorno di saldi – il 2 – era caduto di sabato. Comunque, i due giorni dopo, venerdì e il sabato si è lavorato bene. Domenica, il quarto giorno, le vendite sono di nuovo calate».

I clienti ormai, nei saldi invernali mostrano intenzioni ben precise; «Ormai la caratteristica è così: a dicembre si vendono i capi più piccoli, mentre nei primi giorni di saldo si vendono piumini, giacconi da uomo e capi più grossi, il cui risparmio è più interessante – continua Angelucci – Un trend che si nota particolarmente nei negozi dove la qualità è più alta e i prezzi più alti, evidentemente. Comprare con il 30% di sconto una Panda non è come comprare con il 30% di sconto una Mercedes... E' quello che succede anche nel nostro negozio: non nego che stiamo lavorando bene con i saldi. Anche se vorrei lavorare meglio prima».

Per dei veri dati e una valutazione più oggettiva è però ancora presto: «Bisogna almeno far concludere il mese di gennaio, per avere una idea oggettiva di come saranno andati questi saldi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it